

KONTATTO.COM
KONTATTO

I 50 anni della canzone simbolo
«Io, la mamma, il latte»
L'amarcord di Morandi

DEGLI ANTONI ■ A pagina 29



L'Inter si riscatta,
battuto il Pescara
E il Bologna fa poker

Servizi e commento di BUCCHIONI ■ Net QS

KONTATTO.COM
KONTATTO

L'EDITORIALE

di GABRIELE CANÈ
TANTA VOGLIA
DI POLITICA

I CASI sono due. O hanno scambiato il dibattito Berlusconi-Santoro per una partita della Nazionale. Allora è comprensibile che siano stati davanti alla tv in tanti e fino ai tempi supplementari. Oppure, la spiegazione del boom di ascolti, quei quasi 9 milioni di uomini e donne inchiodati al piccolo schermo per due ore e mezzo, è molto più semplice e «rivoluzionario»: non è affatto vero che gli italiani hanno il rigetto per la politica. Anzi. Ne hanno voglia, fame, astinenza. Non a caso prima hanno visto la tv, poi ne hanno parlato al bar, discusso in famiglia, sui social network. E anche oggi, se incontri un amico per strada e ti dice: «Allora?», sai che non è per avere notizie della tua salute, ma per sapere cosa pensi di quel match. Che sarà anche stato un grande show, uno spettacolo messo in scena da due geniali mestieranti del palcoscenico mediatico, certo. Ma che ha avuto al centro sempre e comunque la politica. Dunque, voglia di sapere, capire. Se il vecchio è ancora capace di far sognare il nuovo. Se il nuovo avanza veloce, o piano, tanto da sembrare già un po' vecchio. Se l'usato è effettivamente garantito. Se il nuovo Di Pietro ha la ghigliottina (politica) altrettanto affilata di quello vecchio.

[Segue a pagina 15]

Voto, scontro sul duello tv

Berlusconi sente la rimonta e sfida Bersani. Lui lo snobba: non è candidato premier
Effetto Santoro sui sondaggi. Monti: basta con destra e sinistra

Servizi
■ Alle pagine 8 e 9

LA TRAGEDIA VITTIME E SUPERSTITI, E' IL GIORNO DELLA MEMORIA



L'INTERVENTO
L'AMORE DEL GIGLIO
RISCATTA L'ITALIA

di SERGIO ORTELLI, Sindaco dell'Isola del Giglio
■ A pagina 3

I naufraghi sono tornati sull'isola, il gigante della Costa è ancora sott'acqua

Oggi in regalo l'inserto di 16 pagine

CONCORDIA, UN ANNO DI RABBIA

CECCHI, GRAZIOSI, RUFINI e TABEGNA ■ Alle pagine 3, 4 e 5

Liste civetta alla carica
E Grillo si arrabbia

Nomi dei big
nei simboli
Lega, spunta
Tremonti

GRASSI ■ A pagina 7

IL COMMENTO
di P.F. DE ROBERTIS

QUEI PARTITI
PERSONALI

■ A pagina 7

Errani nel motore Pd
E' il Letta di Pier Luigi

Betty e gli altri
in prima linea
Ecco i guru
del professore

Servizi ■ Alle pagine 10 e 11

Attentato al console italiano in Libia

Terrore Salvato dal blindato. Somalia, blitz fallito: francese ucciso

FARRUGGIA, PIOLI e SERAFINI ■ Alle pagine 6, 22 e 23

Siena
Cittadella
dello sport
Tar boccia
il progetto

■ In cronaca



La donna è sparita il 13 gennaio 2012
Da tutta Italia a Pisa
Fiaccole e preghiere
«Roberta, sei tra noi»

CORTESI e MANCINI
■ A pagina 19

L'arresto del kosovaro,
alta tensione a Bergamo

Stupratore
ai domiciliari,
l'assalto
della folla:
«Datelo a noi»

ANDREUCCI
■ A pagina 16

Fabiani
GIOIELLERIE
www.fabianigioiellerie.com



9 770391 686442

LA NAZIONE SIENA

www.lanazione.it/siena/
e-mail: cronaca.siena@lanazione.net
e-mail: spe.siena@speweb.it

Domenica
13 Gennaio 2013

percorso spa +
pasto 3 portate
in esclusiva
per te
a partire da
€ 39
www.irispa.it
irispa
benessere
happywellness
FOOD BEAUTY
Presso Hotel Villasanpaolo - San Gimignano - Siena
INFO 0577 955021 - info@irispa.it

BUONA DOMENICA

di TOMMASO STRAMBI

OPPORTUNITA' DA COGLIERE



LUCCA e Livorno sono sicuramente messe peggio. La prima negli ultimi dodici mesi ha registrato un più 118% di cassa

integrazione, la seconda un più 67,86. Ma Siena con (solo) un più 33,69% è comunque la terza provincia Toscana in cui nel 2012 le aziende hanno lasciato a casa i propri dipendenti. Dati definitivi che, secondo la Cgil regionale, «ci riportano sui livelli (quasi 54 milioni di ore) del 2010, anno peggiore di sempre. Un aumento allarmante che espone i nostri territori al rischio di una grave crisi sociale». Fortunatamente, non mancano anche segnali incoraggianti, come la decisione del gruppo Louis Vuitton di sbarcare a Piancastagnaio e ad Abbadia. Obiettivo realizzare due poli produttivi di alta gamma con la creazione di nuovi posti di lavoro. Un doppio segnale incoraggiante. Da una parte il riconoscimento dell'esistenza di un distretto di qualità della lavorazione della pelle tale da attrarre anche un marchio prestigioso nel mondo alle pendici dell'Amiata. Dall'altra una bella boccata d'ossigeno occupazionale in un momento assai delicato. La speranza è che, invece di avvitarci su se stessa, la politica sappia cogliere questi segnali. Per farlo è necessario elaborare una visione strategica in grado di offrire opportunità concrete sia a chi oggi ha perso il proprio lavoro, sia ai tanti (troppi) giovani che non riescono a trovarlo. Oggi più che degli slogan, i cittadini chiedono concretezza. Ma i partiti non sembrano accorgersene. Buona domenica.

tommaso.strambi@lanazione.net

Scomparso: vaste battute

L'uomo si è volatilizzato tra casa e il posto di lavoro della moglie ■ A pagina 5

Tar boccia il progetto della cittadella dello sport

■ Alle pagine 2 e 3

TUTTO DA RIFARE



Colle

Casa saccheggiata Rubate povere cose

■ A pagina 10



Nuovo capitano della Chiocciola Fumata nera

■ A pagina 6

San Quirico

Sicurezza Telecamere in centro

■ A pagina 8

Poggibonsi

Negozianti Tante iniziative contro la crisi

■ A pagina 9

Chiusi

Treni in ritardo la protesta dei pendolari

■ A pagina 11

OGGI su:

www.lanazione.it/siena

LEGGI ON LINE
Casa nel senese
per Depardieu

ON LINE
Torino-Siena
Segui la diretta

ON LINE
Mps-Khimki
Rivivi le emozioni

ISOTTA & MIRTILLO

toilette per animali

- ▶ lavaggio
- ▶ stripping
- ▶ tosatura
- ▶ bagno medicato
- ▶ taglio a forbice
- ▶ su indicazione veterinaria

Per Appuntamento

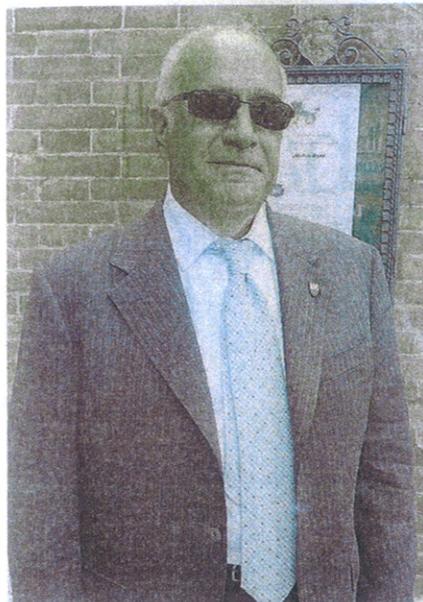
Tel. 0577 318837

Strada di Cerchiaia, 31 · SIENA c/o Hobby Zoo Romei · fax 0577 42250



DI TASCA NOSTRA

2005

E' QUESTO L'ANNO IN CUI
SI COMINCIA A PARLARE
DI UN NUOVO STADIO

COMMISSARIO Enrico Laudanna nell'incontro con i sindaci di Monteroni e Buonconvento fu esplicito sul completamento della bretella Isola-Renaccio

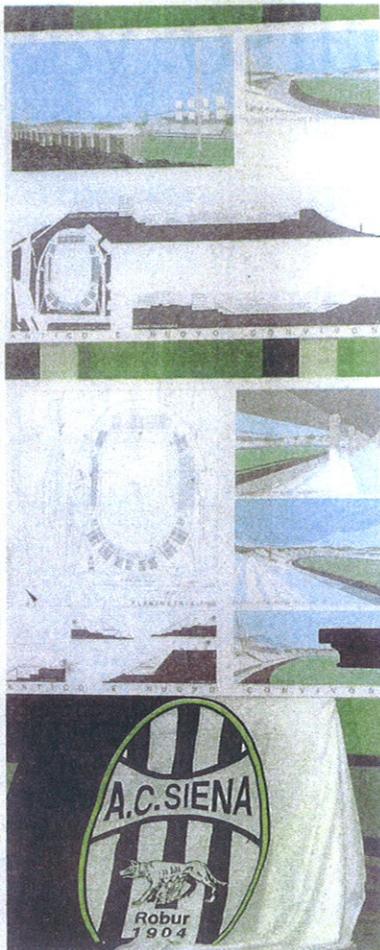
UNA LUNGA STORIA

Isola-Renaccio

«I soldi non ci sono»

L'ULTIMA importante 'tappa' della complicata, e anche abbastanza lunga, vicenda della bretella di collegamento fra Isola d'Arbia e Renaccio è relativa a due mesi fa quando, ad inizio novembre, il commissario straordinario del Comune di Siena Enrico Laudanna ha incontrato i sindaci di Monteroni d'Arbia e Buonconvento. Il prefetto Laudanna — era il 5 novembre 2012 — affiancato dal sub-commissario Mario Tommasino e dal segretario generale del Comune Simonetta Fedeli, ha dunque incontrato a Palazzo pubblico i sindaci di Monteroni d'Arbia, Jacopo Armini e di Buonconvento, Marco Mariotti, i quali gli hanno offerto le proprie valutazioni a proposito della strada extraurbana di collegamento (cosiddetta 'bretella') tra la sp 136 e la zona industriale di Isola d'Arbia: nel corso

dell'incontro «sono stati presi in considerazione i diversi aspetti dell'importante infrastruttura — si ricorda unanimità diffusa dal comune —, per la quale il commissario ha confermato il perdurante interesse dell'amministrazione, pur precisando che, nella fase attuale, i costi residui effettivi dell'opera — così come risultanti da specifici, mirati approfondimenti tempestivamente richiesti ai competenti Uffici comunali — non appaiono compatibili con la situazione finanziaria del Comune che presenta, al riguardo, risorse insufficienti». Da quel momento la bretella è rimasta ferma e le sue condizioni sono sempre più distatrate. E' invasa dalle erbacce e in alcuni punti sta anche franando tanto che i lavori che dovranno essere fatti per completarla dovranno anche rimettere in sicurezza diversi tratti. E noi paghiamo...



PROGETTI Sono gli studi presentati al tempo in cui era presidente del Ac Siena De Luca

La cittadella dello sport

Il tribunale ha dato ragione a due proprietari

di CECILIA MARZOTTI

ANNULLATA dal Tar la previsione del regolamento urbanistico che prevedeva la realizzazione della cittadella dello sport in località Borgovecchio a Isola d'Arbia. La sentenza sul ricorso presentato da Paolo e Paola Carmignani assistiti dagli avvocati Alberto Caretti e Riccardo Tagliaferri del foro di Firenze è stata notificata alle parti in questi giorni.

La vicenda portata all'attenzione dei giudici del tribunale amministrativo regionale ci porta indietro nel tempo ed è tratteggiata da una serie di elementi che alla fine porteranno il Tar a scrivere che l'amministrazione comunale si è resa colpevole di aver ignorato gli interessi dei propri cittadini. Ma andiamo per ordine. La società Giada proprietaria del terreno che a suo tempo era stato affittato all'azienda agricola «Il Poderuccio» aveva fatto domanda e chiesto il permesso per realizzare un agriturismo. Il 6 luglio del 2004 era stato dato il permesso. L'approvazione aveva approvato il miglioramento agricolo ambientale, mentre la Provincia aveva dato il suo assenso agli atti necessari all'inizio dell'attività. A fronte di questo i ricorrenti avevano fatto fare progetti e si erano esposti economicamente.

Successivamente l'amministrazione comunale aveva però deciso che in quella stessa area doveva essere realizzata la nuova cittadella dello sport. Il progetto prevedeva un campo sportivo, una piscina e il palazzetto per il basket. Il tutto avrebbe occupato trentamila metri quadrati, anche se poi di fatto gli «espropri» — mai attuati ad onore del vero tanto che Paolo Carmignani ha pagato 130.000 euro di Imu — riguardavano settanta ettari per un totale di sei differenti proprietari. A fronte di questo il progetto dell'agriturismo si bloccò e da questo partirono i ricorsi al Tar con i quali venivano lamentate una violazione della legge e un eccesso di potere sotto diversi profili. Il Comune di Siena

DETTAGLI

Concessione

Pochi mesi prima di partire con gli espropri lo stesso Comune aveva detto sì alla realizzazione di un agriturismo

Richiedente

Paolo Carmignani aveva fatto fare i progetti e chiesti finanziamenti per poter realizzare l'attività. Lavori, poi, mai partiti

Ricorso

I giudici gli hanno riconosciuto quanto lui lamentava e hanno scritto che il Comune ha ignorato gli interessi dei cittadini

Risarcimento

I ricorrenti lamentavano un danno superiore ai sei milioni di euro, ma il Tar ha detto che il loro progetto non è 'sfumato'

CONTRADDIZIONI

Prima l'ok ai privati per la nuova attività, poi bloccano tutto per fare gli impianti

il 27 settembre del 2005 adotta una variante che viene approvata nel marzo del 2006. In questo stesso periodo la società «Giada» presenta una soluzione conciliativa che avrebbe coniugato le esigenze di sviluppo sportivo dell'area e la salvaguardia dell'originario progetto agrituristico. Per tutta risposta arriva un'altra delibera (è il 24

LE OPERE INCOMPIUTE

Monsindoli-More Ancora tre anni

9 GENNAIO 2013 viene firmato un protocollo di intesa tra Regione e Provincia e tra i vari progetti c'è anche la realizzazione More di Cuna-Monsindoli. Previsione per completare l'opera: 3 anni.



La «Bretella» è un sogno

ERA IL 26 gennaio 2010 e Simone Bezzini affermava: «non c'è più un minuto da perdere. L'affidamento dei lavori permetterà di rispondere con i fatti ai disagi delle persone e delle aziende che utilizzano l'arteria».



70

SONO GLI ETTARI «IMPEGNATI»
DAL COMUNE PER REALIZZARE
I MODERNI IMPIANTI SPORTIVI

2012

POCHE SETTIMANE PRIMA
DELLA FINE DELL'ANNO
IL TAR DA' TORTO AL COMUNE

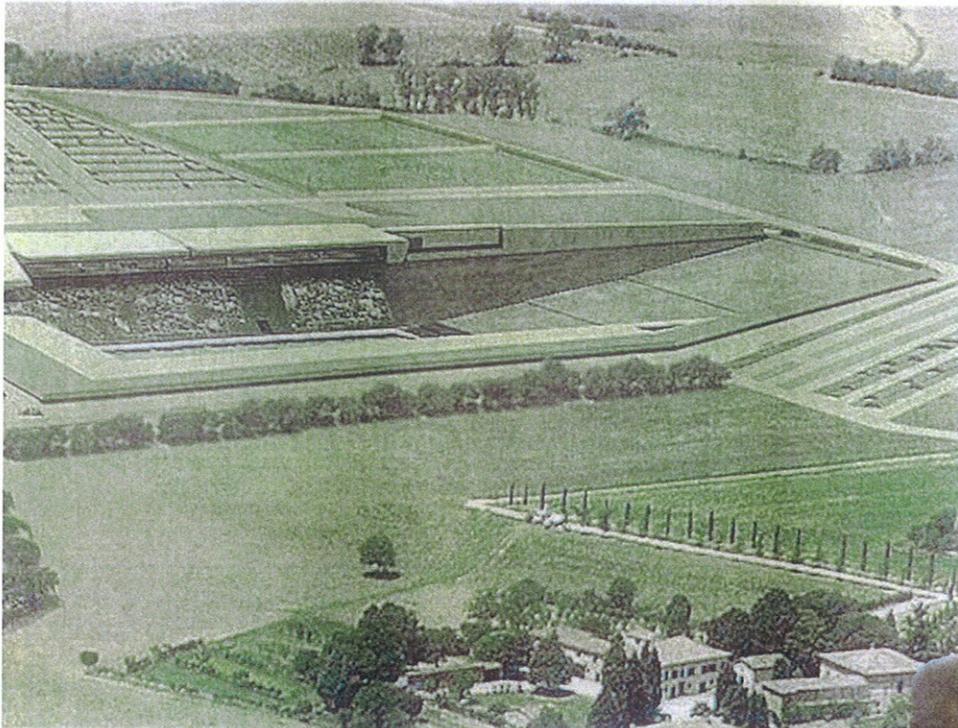
NEWS & BLOG

Vuoi essere aggiornato
e commentare
le notizie della città?
Clicca su:

www.lanazione.it/siena

«bocciata» dai giudici del Tar

a cui era stato bloccato il progetto per fare un agriturismo



gennaio 2011) dove viene approvato il nuovo Regolamento urbanistico che prevede in quella zona oltre allo stadio comunale anche una piscina pubblica e un campo coperto di basket.

IL COMUNE di Siena successivamente ci ripensa e avvia un percorso per riconsiderare le scelte fatte fino a quel momento. Agli atti depositati davanti al Tar se ne aggiungono altri e l'ente pubblico difeso dall'avvocato Fabio Pisillo ed eccipisce l'improcedibilità dei ricorsi precedenti al Regolamento urbanistico. Si arriva al 21 novembre 2012 quando i giudici trat-

LA SENTENZA
Il potere amministrativo
è stato svolto
«malamente»

tengono i ricorsi per la decisione. Qualche settimana dopo arriva la sentenza nella quale viene data ragione ai ricorrenti i quali avevano anche chiesto un risarcimento di sei milioni di euro, ma il Tar non lo liquida e nella sentenza si legge: «Il Comune di Siena ha suscitato nei ricorrenti un legittimo affidamento sulla possibilità di svol-

gere l'attività di agriturismo... All'amministrazione non è inibito realizzare il progetto della cittadella dello sport, ma un'eventuale decisione in tal senso dovrà tener conto degli interessi privati e pubblici in gioco tenendo anche conto di tutte le possibili alternative per preservare la loro posizione. In tale operazione, trattandosi di ripetere l'esercizio di un potere amministrativo già svolto (malamente) l'amministrazione dovrà prendere in considerazione tutti gli elementi rilevanti nel caso di specie».



IDEE
Il progetto del nuovo stadio aveva vinto il Mipim Awards 2011. La nuova cittadella dello sport (nella foto grande il progetto e sotto Paolo Carmignani che ha vinto il ricorso al Tar) doveva sorgere a Isola d'Arbia e sarebbe stata realizzata su un'estensione di settanta ettari

L'INTERVENTO

SENZA RENDITE
DI POSIZIONEdi RICCARDO
PAGNI

LEGGENDO i giornali, assisto al dibattito giornaliero pre elettorale che si sta sviluppando tra le varie formazioni e qualche volta tra le varie fazioni, ma in realtà assisto anche ad una sottovalutazione totale delle problematiche economiche che riguardano il futuro delle aziende e dei lavoratori del nostro territorio. Essendo stato per oltre 25 anni alla presidenza di Federalberghi Siena e per circa 10 anni nel consiglio di amministrazione dell'Apt, quando questo ente funzionava a pieno regime, vorrei fare presente che il turismo dovrà essere nel futuro il nostro cavallo di battaglia economico e che dovrà essere il settore che porterà ricchezza (oltretutto dall'esterno e non dall'interno) e possibilità occupazionali.

Per fare questo occorre che chi avrà il comando cittadino la smetta di pensare che qui vi sono rendite di posizione, perché ciò non è vero e l'inverno che stanno affrontando le aziende, sicuramente il peggiore degli ultimi 30 anni, la dice lunga in proposito, e quindi occorre assumere iniziative vere e fare programmi che non durano una stagione ma pluriennali. Mostre e iniziative culturali devono essere pensate programmate e pubblicate per la durata di almeno quattro anni, ci vogliono appuntamenti invernali e anche estivi, fissi, che possano essere noti con più facilità agli operatori e ai viaggiatori, per cui occorre anche riammodernare totalmente il sistema della pubblicità e della programmazione, che nel turismo sono essenziali.

In questa desolazione di programmi in cui le aziende e i lavoratori sono stati lasciati, (commissario o non commissario in verità nessuno si era occupato di fare quanto detto sopra tant'è che non vi è nessuna iniziativa in essere), anche la prossima stagione sarà difficilissima per mancanza di qualsiasi richiamo attrattivo dei turisti e di chi li fa muovere. Sarebbe assai opportuno, pertanto, che chi si vuole occupare della città non lo faccia solo per occupare poltrone e cercare potere, ma lo faccia per la polis e nell'interesse dei cittadini.

Quanto ai programmi gli operatori, credo siano a disposizione per parlarne, perché anche in questo campo occorrono persone esperte e non bastano le buone intenzioni, soprattutto ora che con l'imposta di soggiorno che fa entrare nelle casse comunali una somma di circa un milione di euro ci sono anche le fonti di finanziamento.

LA VARIANTE SULLA CASSIA TRA RICORSI E APPALTI MAI COMPLETATI

Trentacinque milioni per sette chilometri

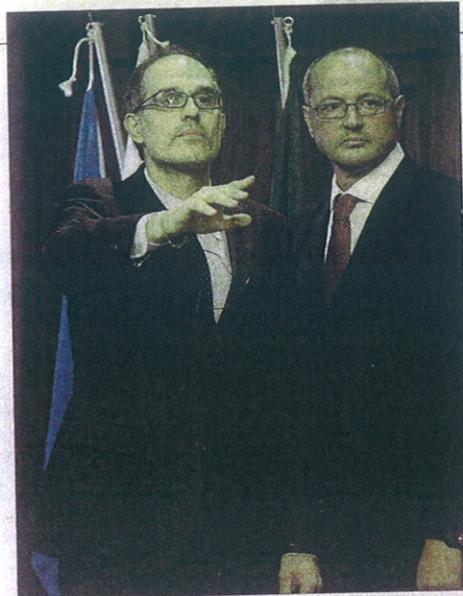
UNA STORIA infinita: così potremmo definire la variante alla Sr2 Cassia nel tratto compreso fra la strada di grande comunicazione S.g.c. E78 Siena-Grosseto, all'altezza del viadotto di Monsindoli, e lo svincolo di Monteroni d'Arbia Nord, nella frazione di More di Cuna. E' il 26 gennaio 2010 quando l'assessore ai lavori pubblici della Provincia afferma: «Una vicenda quanto mai lunga e laboriosa che anche di recente ha subito un nuovo arresto poiché le procedure avviate la scorsa estate si sono bloccate per 4 ricorsi in cui si chiedeva la sospensiva sulla aggiudicazione dei lavori. Sono purtroppo note tutte le problematiche che

nel corso degli anni hanno rinviato la realizzazione di tali interventi sulla Cassia (redazione di un nuovo progetto, rispetto a quello originario, per problemi idrogeologici, modifica degli strumenti urbanistici del Comune di Siena, verifiche ambientali) fino ad arrivare al giugno 2009 quando la Provincia effettuò l'affidamento provvisorio dell'appalto cui, appunto, fecero seguito i ricorsi al Tar». Arriviamo al 19 ottobre del 2011 e in un comunicato in cui testualmente si legge: «Sta prendendo forma, nel rispetto dei tempi previsti, la variante alla Sr2 Cassia. I lavori in corso di esecuzione hanno un costo di circa 35 milioni di euro, so-

stenuti da Regione Toscana (25 milioni di euro), fondi Cipe (9 milioni di euro) e risorse proprie della Provincia di Siena (circa 1 milione di euro)». Il progetto e il suo stato di avanzamento, pari al 30 per cento, erano stati illustrati alla presenza di Luca Ceccobao, assessore ai trasporti della Regione Toscana; Simone Bezzini, presidente della Provincia di Siena e dei sindaci di Siena e Monteroni. Di fatto i lavori non vanno avanti. Arriviamo ai giorni nostri. Viene indetta una nuova gara di appalto e il 9 gennaio è siglato un patto di intesa tra Regione e Provincia dove c'è anche la variante che dovrebbe essere completata entro il 2016.

Comune di Siena Depositata a fine novembre la delibera con valutazione negativa su programmazione, attendibilità, equilibri e rispetto patto di stabilità

La Corte dei conti "boccia" il bilancio di previsione 2012



di Sonia Maggi

► SIENA La Corte dei conti "boccia" (per ora) il bilancio di previsione 2012 del Comune di Siena. La delibera è stata depositata nella segreteria della sezione regionale di controllo per la Toscana lo scorso 27 novembre, e pare che solo in questi ultimi giorni sia arrivata sui tavoli degli uffici del palazzo di piazza del Campo, appesantendo un clima già di per sé critico sul fronte finanziario.

Nulla di grave dal punto di vista strettamente procedurale. Le correzioni apportate dal commissario straordinario Enrico Laudanna, che oltretutto richiedono pesanti sacrifici alla comunità locale, dovrebbero risolvere la situazione una volta approvato il rendiconto consuntivo, entro il mese di marzo. La stessa Corte dei conti, citando tutte le delibere di assestamento, si mostra fiduciosa sugli interventi utili alla messa in sicurezza dei conti del Comune. Dopo aver citato gli interventi della gestione commissariale infatti la Corte precisa che "la deliberazione di assestamento, in corso di approvazione, conterrà ulteriori misure tese al riequilibrio di bilancio".

Resta il fatto che il giudizio che l'organo esprime sul bilancio di previsione 2012 è sostanzialmente negativo: "La mancata previsione in bilancio di adeguati stanziamenti tali da garantire l'equilibrio nell'esercizio, ivi compresa la quota necessaria per il finanziamento del disavanzo sostanziale, accertato nuovamente dall'ente con le risultanze del rendiconto 2011, contrasta con i principi contabili di veridicità ed attendibilità richiamati dall'art. 162 del Tuel e costituisce e pertanto una grave irregolarità contabile, che richiede l'adozione di specifiche misure di adeguamento e costante monitoraggio delle revisioni di bilancio". Dunque, la sezione della Corte dei conti della Toscana, presieduta da

Raccolta olii saturi

"Siena esclusa dal progetto per colpa del Comune"

► SIENA

Ho letto l'articolo del vostro giornale sull'inizio della raccolta degli oli saturi che riguarda un gruppo di supermercati della Coop di Centro Italia. Diversi soci senesi dell'Unicoop Firenze ci hanno chiesto come mai anche i nostri supermercati di Siena non partecipano a questa iniziativa e quindi mi sembra opportuno spiegare i motivi di questa nostra esclusione che, peraltro,



esulano dalla nostra volontà. Circa un anno fa mi gunsero delle voci che riguardavano la raccolta degli oli saturi. Ne parlai immediatamente con l'assessore comunale Cannamela il quale mi dette conferma delle discussioni in atto e che comunque anche noi avremmo partecipato a questa iniziativa. E' passato molto tempo, non abbiamo saputo più niente, nonostante le nostre sollecitazioni ed ora vediamo il progetto operativo senza la nostra partecipazione, sebbene da diversi anni avessimo espresso la nostra decisa volontà. Non ci sembra un modo corretto di operare.

Mauro Marrucci
Presidente della Sezione Soci di Siena
Unicoop Firenze

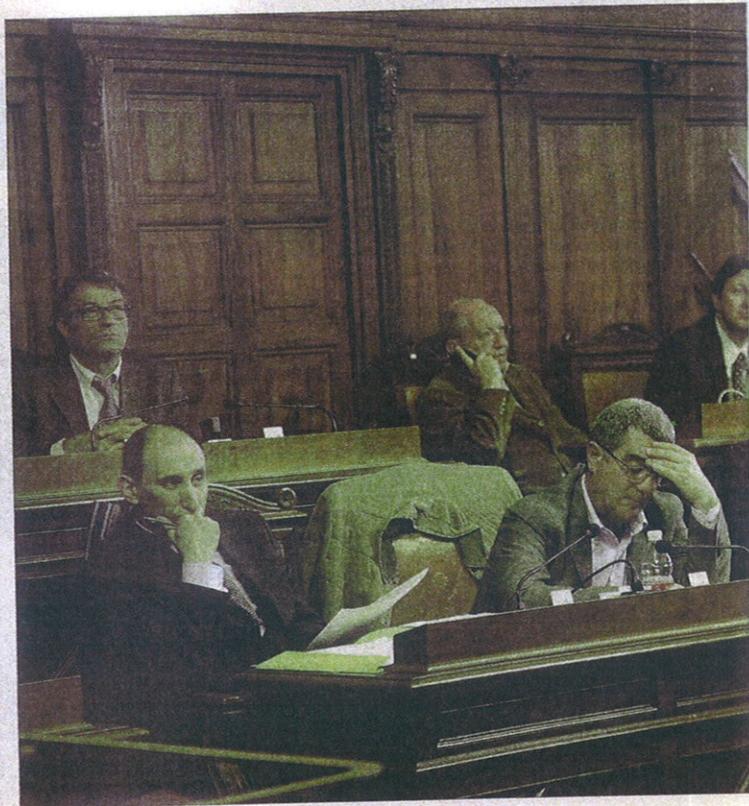
Vittorio Giuseppone e composta da Raimondo Pollastrini, Laura D'Ambrosio e Marco Boncompagni, giunge ad una valutazione del bilancio di previsione 2012 del Comune di Siena "che non può ritenersi positiva in ordine alla programmazione, all'attendibilità degli equilibri e delle previsioni, nonché in ordine al rispetto del patto di stabilità, riservandosi le valutazioni sull'effettività delle misure complessivamente

intraprese dall'ente nell'esercizio a seguito dell'esame del rendiconto 2012".

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento nella delibera si legge: "Il superamento del limite percentuale previsto dall'articolo 204 Tuel nel bilancio pluriennale (che ha carattere autorizzatorio) costituisce grave irregolarità contabile in considerazione soprattutto che le percentuali previste dalla norma so-

no da ritenersi quali limiti massimi propedeutici all'attivazione di una procedura di indebitamento e rispondono al conseguimento della sana gestione e della regolarità del procedimento di costruzione del bilancio. Tuttavia appare rispettato il vincolo previsto dall'articolo 119 ultimo comma, della costituzione". Quanto al patto di stabilità interno: "L'approvazione del bilancio di previsione in presenza delle gravi irregolarità riscontrate sul profilo degli equilibri di bilancio induce ad una valutazione non positiva in ordine all'attendibilità della verifica sulla coerenza del bilancio annuale con gli obiettivi del patto di stabilità. Viene inoltre evidenziato che i dati forniti nel questionario e nella successiva documentazione interattiva inviata in istruttoria, non risultano corretti. In particolare, nell'ambito della determinazione del saldo

la



www.ilgiortale.it
il giornale portale dei protagonisti locali

leggere • informarsi • giocare • comunicare



Giomali



Sport



2&4 Ruote



Dove&Come



Spettacoli



Annunci



Moda



Cucina



Benessere



Astrologia



Giochi&Loterie



Meteo

BASTA UN CLICK



COMODISSIMO

VALDELSA

Assicurazioni in crisi
calano le polizze

▶ a pagina 19



MONTALCINO

Troppi rifiuti
vicino a Sant'Antimo

▶ a pagina 20



CHIANCIANO

Da riorganizzare
il trasporto per Nottola

▶ a pagina 21



AMIATA

Aperta la pista della vetta
nel fine settimana

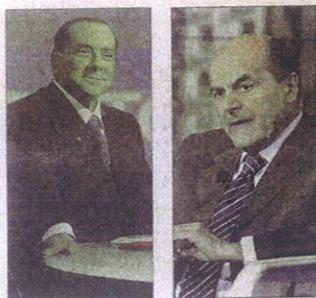
▶ a pagina 23

**Il fatto** Il Tar decide: risarcimento di un milione di euro ad un'azienda agricola

Niente stadio, il Comune paga

ITALIA & MONDO

Il leader Pd: solo con i candidati premier

Berlusconi-Bersani
Esplode lo scontro
sui faccia a faccia in tv

Confronti tv Scontro tra Pd e Pdl ▶ a pagina 3

SIENA

La cittadella dello sport a Isola d'Arbia, uno dei grandi sogni urbanistici mai realizzati in questa città, costerà comunque cara al Comune di Siena. Il Tar della Toscana ha annullato la previsione del regolamento urbanistico che riguarda proprio quella zona, riconoscendo le istanze dell'azienda agricola Il Poderuccio di Paola Carmignani, titolare dei terreni espropriati a suo tempo dal Comune di Siena, proprio per la realizzazione dell'area individuata per lo stadio dell'Arbia, progettato a suoi milioni di euro e rimasto nel cassetto. Il Comune è tenuto a un risarcimento milionario (oltre un milione di euro) di ben cinque anni di pagamenti Ici versati per quei terreni e l'indennità per il danno subito per l'esproprio dei terreni per pubblica utilità, ben 40 ettari.

▶ a pagina 10

Gaia Tancredi

Rimpinguate le casse dell'amministrazione di piazza del Campo
Due milioni grazie all'ostello

Ostello Ma cosa ne farà il nuovo proprietario?

▶ a pagina 11

Castiglione d'Orcia

Tedesco
scomparso
nel nulla

CASTIGLIONE D'ORCIA

E' stata la moglie a dare l'allarme quando non lo ha visto rientrare a casa. E da ieri sera, poco prima delle 19, vigili del fuoco, carabinieri e volontari si sono messi alla ricerca di un tedesco di 66 anni che da tempo abita nel comune di Castiglione d'Orcia. Risiede con la moglie in un podere in località Selvarella, vicino a Campiglia d'Orcia. L'uomo era solito spostarsi a piedi e fare lunghe passeggiate fermandosi presso amici e conoscenti, ma ieri l'intervallo durante il quale è rimasto lontano da casa senza dare notizie di sé è sembrato particolarmente lungo. Le ricerche sono scattate alle 19. ▶ a pagina 7

La Cassazione le ritiene ammissibili
Adozioni di coppie gay
il Vaticano attacca:
"I bimbi non sono merce"

▶ a pagina 5

Lo rivela un'indagine Confesercenti
Crisi, italiani pessimisti
L'84% pensa che nel 2013
non si uscirà dal tunnel

▶ a pagina 4

Parere negativo dell'organo di controllo sulla previsione di spesa 2012 del Comune di Siena

La Corte dei conti "boccia" il bilancio

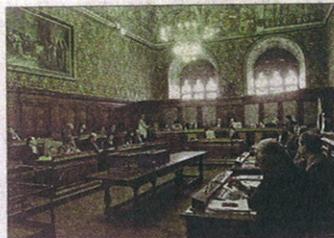
POLIZIA

Controlli a tappeto
contro i furti

▶ a pagina 7

SIENA

La Corte dei conti "boccia" (per ora) il bilancio di previsione 2012 del Comune di Siena. Nulla di grave dal punto di vista procedurale. Le correzioni apportate dal commissario, che richiedono pesanti sacrifici alla comunità, dovrebbero risolvere la situazione con l'approvazione del rendiconto consuntivo.

▶ pagine 8 e 9
Sonia Maggi

Parere negativo Sul bilancio di previsione

CHIOCIOIA

Calamassi non è stato
eletto nuovo capitano

▶ a pagina 13

Sport

BASKET SERIE A

Mps già al lavoro dopo
la notte di Eurolega
Obiettivo Sassari

▶ a pagina 34



SECONDA DIVISIONE

Poggibonsi a Martina Franca crede nel risultato
per correre verso i playoff

▶ a pagina 35

CALCIO DILETTANTI

Dalla Pianese alla terza categoria, una domenica
all'insegna delle battaglie

▶ da pagina 32

CALCIO SERIE A

Siena vuole mangiare il Toro
Salvezza passa all'ora di pranzo

In campo alle 12.30 Siena vuole battere il Toro

▶ da pagina 31

CORSO PER
PUERICULTRICE
con diploma di abilitazione

In collaborazione con enti accreditati

PER INFORMAZIONI
800 470 073
www.scholasantitas.it

ScholaSanitas

CENTRODESTRA**Pdl Marignani replica ai Fratelli d'Italia: "Abbiamo sempre rifiutato ogni posto"**

"Non ci sono mai stati inciuci"

▶ **SIENA**

Avendo letto le dichiarazioni che sono state rilasciate dagli esponenti del nuovo partito Fratelli d'Italia (Francesco Micheliotti e Massimo Mori), cercherò di rispondere, spero con uno stile diverso. La prima cosa che noto è che si parla di inciuci, appiattimenti. Ma i fatti sono lì a

dare dimostrazione che si stanno dicendo cose solo strumentalmente. Quando parlo di fatti mi riferisco all'evidenza delle posizioni assunte dal Pdl in Comune, alla fermezza dimostrata contro le elezioni comunali anticipate, al fatto che siano stati rifiutati negli ultimi anni tutti i possibili ruoli che, anche solo per correttezza istituzionale, il primo partito di opposizione avrebbe potuto legittimamente rivendicare con forza, al passo indietro fatto dal partito per favorire aggregazioni civiche trasversali alternative alla maggioranza uscente, vista la situazione drammatica di Siena che di tutto ha bisogno fuorché di contrapposizioni. Non

tezza istituzionale, il primo partito di opposizione avrebbe potuto legittimamente rivendicare con forza, al passo indietro fatto dal partito per favorire aggregazioni civiche trasversali alternative alla maggioranza uscente, vista la situazione drammatica di Siena che di tutto ha bisogno fuorché di contrapposizioni. Non



Claudio Marignani Popolo della Libertà

ho poi letto nei giornali se Tucci, Cavini eccetera hanno aderito a Fratelli d'Italia, visto il loro legame di amicizia con l'onorevole Meloni. Perché se così fosse, allora tutto troverebbe una spiegazione che magari si cerca di non far emergere. Ma non sarà sicuramente così visto che negli elenchi pubblicati degli aderenti al nuovo partito, piuttosto sparuti per rappresentare un 40% del Pdl (pur comprensivo degli studenti fuori sede), non figurano i loro nomi.

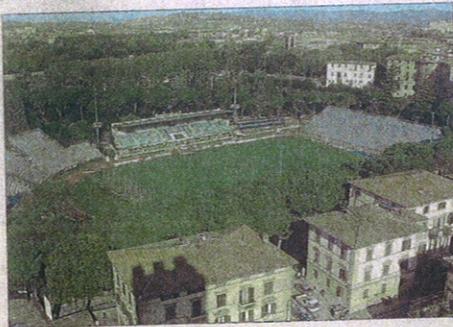
Claudio Marignani
Coordinatore provinciale Pdl

Il fatto *Decisione del Tar della Toscana: al Poderuccio un risarcimento da un milione di euro*

Niente stadio, il Comune paga

di Gaia Tancredi

▶ **SIENA** La cittadella dello sport a Isola d'Arbia, uno dei grandi sogni urbanistici mai realizzati in questa città, costerà comunque cara al Comune di Siena. Il Tar della Toscana ha annullato la previsione del regolamento urbanistico che riguarda proprio quella zona, riconoscendo le istanze dell'azienda agricola Il Poderuccio di Paola Carmignani, titolare dei terreni espropriati a suo tempo dal Comune di Siena, proprio per la realizzazione dell'area individuata per lo stadio dell'Arbia, progettato a suon di milioni di euro e rimasto nel cassetto. Il Comune è tenuto a un risarcimento milionario (oltre un milione di euro) di ben cinque anni di pagamenti versati per quei terreni e l'indennità per il danno subito per l'esproprio dei terreni per pubblica utilità, ben 40 ettari, su cui Paola Carmignani e la sua famiglia avrebbero voluto realizzare una struttura agrituristica con un centro equestre e una pista che avrebbe



Rastrello il progetto della cittadella dello sport ad Isola d'Arbia non si farà

potuto essere molto utile anche al Comune, perché adatta all'addestramento dei cavalli da Palio. Questa storia viene da lontano: l'abbiamo raccontata sulle pagine del Corriere di Siena nel 2011, quando l'esproprio era già avvenuto da tempo e quando il Comune aveva ormai abbandonato l'idea di realizzare stadio e cittadella ad Isola d'Arbia, senza aver in alcun modo risarcito l'azienda Il Poderuccio per il danno subito,

per aver rinunciato al suo progetto agrituristico. Va considerato che a suo tempo il Comune aveva dato l'assenso alla costruzione della struttura e che pertanto i proprietari avevano già investito una consistente somma di denaro con questa finalità. Dal 2011 quando la storia fu resa nota sul nostro giornale i mesi sono passati senza che mosso l'amministrazione comunale riconoscesse il danno dell'esproprio finito nel nulla,

mentre ora la sentenza del Tar cambia totalmente le prospettive. Il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo lo strumento pianificatorio comunale per la mancanza di una qualsiasi considerazione delle posizioni del proprietario dei terreni, coinvolto nel progetto per la realizzazione degli impianti sportivi. Il Tar insomma ha dato ragione ai ricorrenti (difesi dagli avvocati Alberto Caretti e Riccardo Tagliaferri di Firenze), imponendo all'amministrazione comunale, in sede di nuova definizione della disciplina urbanistico-edilizia in quell'area, di tener conto della loro posizione. Oltre, come già detto, il Comune dovrà concedere ai ricorrenti un risarcimento milionario che in un momento disastroso come questo per le casse comunali, è quasi proibitivo. Dopo questa sentenza potrebbe accadere che il Comune conceda di realizzare il progetto o che il Comune decida di abbracciare un progetto condiviso con l'azienda da attuare in quei terreni.

Previsti 400 esuberi, a Siena cosa succede?**Momento molto difficile per la catena di alberghi Nh Hotels**▶ **SIENA**

Il 2012 è stato per il turismo un anno difficile: si sono persi più di 13 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive; solo nel mese di luglio c'è stato un calo dell'8,7% di presenze rispetto allo stesso mese del 2011, e in agosto, anche se la diminuzione è stata di poco più bassa (6,5%), il consuntivo è pesante: 3 milioni di notti "perdute". I sindacati hanno chiuso il 2012 e aperto il 2013 alle prese con una serie di vertenze. I tavoli aperti sia con Confindustria che Concomercio entreranno nel vivo del dibattito nelle prossime settimane. Queste le vertenze più importanti sul tavolo: Nh Hotels, la situazione è difficile per i lavoratori di Nh Hotel Italia, una delle più grandi catene alberghiere, che a luglio 2012 ha annunciato l'esuberi di quasi 400 posti di lavoro. Solo in Italia, Nh Hotel ha una cinquantina di strutture sparse sul territorio - Palermo, Catania, Siena, Sassari, La Spezia, Milano, Firenze, Napoli e Roma e altre sedi - e più di 1400 dipendenti. Dopo un periodo di cassa integrazione fino al 31 dicembre 2012 - con sospensione a zero ore per i lavoratori coinvolti dalle procedure di appalto di servizio (o comunque coinvolti da funzioni sopresse) e con rotazione per gli altri - un'altra procedura di licenziamento collettivo per 107 lavoratori è stata aperta a fine ottobre; maggiormente coinvolte le sedi di Roma e Venezia.

I nomi dei sottoscrittori**Trentotto nuovi sostenitori per Franco Ceccuzzi e "Avanti Siena"**▶ **SIENA**

Marco Andreini; Enrica Bartolini; Riccardo Becatti; Leonardo Betti; Lorenzo Bicchì; Lorenzo Bolgi; Stefano Bonacci; Sonia Bonifacio; Marco Borgogni; Manuela Bucciantini; Vasco Burroni; Sonia Capezzuoli Tinti; Mario Carapelli; Lucia Caratelli; Bruno Ceccherini; Paolo Ciompi; Valeriano Cucini; Michela D'Alessandro; Claudio Di Renzone; Silvano Guerrini; Cinzia Lamoretti; Paolo Lazzaroni; Anna Lorenzetti; Nicola Malvinni; Maria Claudia Massari; Raffaella Moggi Massari; Walter Monaci; Piero Moriciani; Lucia Negrini; Filippo Pacini; Ignazio Peduzzo; Lorenzo Renzoni; Mauro Sampieri; Andrea Sbardellati; Giuseppe Spinuzza; Simonetta Tilli; Milena Ussia; Raffaele Ussia. Sono questi i nomi dei trentotto nuovi sottoscrittori a sostegno del comitato "Avanti Siena, per Franco Ceccuzzi sindaco", impegnato in vista delle elezioni primarie del centrosinistra per la scelta del candidato a sindaco di Siena.

L'ex sindaco *Parliamo di un processo che dovrà coinvolgere tutte le componenti della sanità*

"Piano di rilancio e riorganizzazione delle Scotte E' necessario per garantire un servizio di qualità"

▶ **SIENA**

"Il sistema sanitario toscano è stato colpito dai tagli lineari del governo che penalizzano le regioni virtuose, senza intervenire su quelle che non hanno bilanci certificati, caratterizzate da spesa fuori controllo e bassa qualità delle prestazioni. Occorre prendere atto che sarà necessaria una riorganizzazione profonda per continuare a garantire un servizio di qualità, che abbia al centro il diritto alla salute. Passa da qui la possibilità di continuare ad avere un sistema sanitario di alto livello in provincia di Siena, con una rete ospedaliera integrata, con una politica ispirata da principi di solidarietà tra i territori. Un processo che dovrà coinvolgere tutte le componenti della sanità: i professionisti, i medici di base, il volontariato ed il terzo settore, le associazioni, i cittadini e le istituzioni locali". Con queste parole Franco Ceccuzzi,

L'incontro *Come far crescere il settore*
Un dibattito sulle strategie turistiche▶ **SIENA**

Idee, strategie e strumenti per il rilancio, la valorizzazione e la crescita del turismo a Siena. Sarà questo il tema al centro dell'iniziativa, promossa dal comitato "Avanti Siena" che si terrà lunedì alle 18 a Palazzo Patrizi in via di Città 75 a Siena. All'incontro interverranno, oltre al candidato sindaco alle primarie del centrosinistra, Franco Ceccuzzi, Alessandro Mugnaini e Fabio Taiti, docente di politica economica e marketing del turismo.

zi, candidato a sindaco alle primarie del centrosinistra è intervenuto venerdì al circolo Arci di Fontebecci, all'iniziativa dedicata alla sanità e al Policlinico Le Scotte. Un incontro caratterizzato da tanti interventi da parte dei cittadini, che è stato aperto da Jacopo Armini, sindaco di Monteroni d'Arbia e presidente della società della salute, che sta seguendo i

lavori di un forum dedicato alla sanità e all'ospedale senese. "Occorre trovare uno strumento - ha detto Ceccuzzi - che, senza costi di gestione, unisca i comuni e prenda il posto della società della salute. La gestione associata di sanità e sociale è un momento irrinunciabile per rispondere ai bisogni dei cittadini, per "tenere insieme" ospedale e territorio. È in questa fase difficile che si deve collocare un piano di rilancio e di modernizzazione del policlinico Le Scotte, che sia fondato su una programmazione condivisa tra le due aziende, la Regione, l'Università, la città ed il territorio, le parti sociali e tutti i dipendenti per ritrovare quel senso di appartenenza fondamentale per un servizio fondato sull'attenzione alla persona ed ai suoi bisogni. Un piano che confermi e rilanci il ruolo centrale del policlinico nell'area vasta".